

376.



Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

-VISTA la legge 1° giugno 1939 n. 1089, sulla tutela delle cose d'interesse storico e artistico;

-VISTO l'art. 822 del Codice Civile;

-RITENUTO che l'immobile Ex Manifattura Tabacchi, sito in Via Riva Reno n.72 in Bologna, segnato nel N.C.T.R. del comune di Bologna al Foglio 158, mapp. 553 e porzione del mapp. 555;

confinante con Via Riva Reno e mapp.576-575-132 - Via Grumaldi - mapp.112-640 - Via Castellaccio - Via Rondone - mapp.114-141-118-142 e porzione rimanente del mapp.555 dello stesso F.158;

di proprietà dello Stato, in consistenza presso la Direzione Generale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e per essa presso la Manifattura Tabacchi di Bologna;

è riconosciuto di particolare interesse:

infatti, conserva parti dell'edificio "Manifattura Tabacchi" sorto a cavallo tra il XIX e il XX sec., sull'area dell'ex complesso conventuale benedettino del sec. XII denominato S.Maria Nova, di cui si conservano vestigia architettoniche e parti del muro di cinta originali. Il corpo principale della Manifattura conserva su Via Riva Reno eclettica facciata su due piani scandita da una struttura seriale ornata da lesene di ordine gigante, fortemente scanalate, e concluse da una decorazione geometrica a motivo circolare, costruita nel 1906 dall'Ing. G. DE Napoli. Le lesene delimitano le campane su cui si aprono in doppio ordine le finestre. Sull'asse centrale, si crea architettonicamente un risalto evidenziato al piano terra da un atrio aperto e concluso superiormente da frontone curvilineo con ornati di gusto fiorentino;

-CONSTATATO che l'immobile si definisce come emergenza di notevole rilievo per l'uso di caratteri stilistici propri del periodo architettonico eclettico;

DECRETA

l'immobile come sopra descritto è riconosciuto d'interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n. 1089.

Roma 11 23 GEN 1986

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO
E. GALASSO



in conforme
DELLA DIVISIONE

Cecchin

su p. 1000
+ Permessi e, vedi dichiarazione

SEGRETERIA GENERALE DEL MINISTRO